

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395358
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione  
RSET - Tipo scheda A  
RSEC - Codice bene 0900172594

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione asta di pastorale  
OGTN - Denominazione /dedicazione Pastorale Carrand

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione arti liberali e meccaniche; calendario dei lavori dei mesi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA  
PVCR - Regione Toscana  
PVCP - Provincia FI  
PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo  
LDCQ - Qualificazione del capitano del popolo  
LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello  
LDCU - Indirizzo Via del Proconsolo 4  
LDCM - Denominazione raccolta Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello  
LDCS - Specifiche primo piano, sala degli Avori

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	Collezione Carrand 46
<b>INVD - Data</b>	1891
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Carrand Louis
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1888
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIII sec.
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1200
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1220
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1200 ca
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia centro-settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Spagna nord-occidentale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Francia o Inghilterra
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ incisione, intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	26.8
<b>MISD - Diametro</b>	2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'estremità superiore dell'asta è stata leggermente accorciata e rimaneggiata per adattarla al foro di inserimento quadrato dell'impugnatura, compromettendo la parte superiore delle ultime losanghe e mezze losanghe. Si osservano residui di composto gessoso in corrispondenza del punto di intersezione. L'estremità inferiore, oltre ad essere molto consunta, è danneggiata: manca una porzione eburnea di lunghezza pari almeno a una losanga.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Asta di pastorale cilindrica, ricoperta da una rete di ventiquattro losanghe delimitate da nastri perlati, con cerchi concentrici o fiori a indicare i punti di incrocio. Entro i comparti sono scolpite, nella parte superiore, figure allegoriche legate alle arti liberali e meccaniche e, nella parte inferiore, le rappresentazioni dei lavori dei mesi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	49C11 : 49C12 : 47O : 23I
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il pastorale a tau è composto da due elementi, l'impugnatura in avorio di tricheco e l'asta in avorio di elefante, assemblati in modo grossolano, di origine e datazione differenti; tuttavia l'asta è musealizzata insieme all'impugnatura (NCTN 0901295357). Non si esclude che il montaggio dei due pezzi, che mal si adattano, sia stato realizzato nel XIX secolo, forse da Louis Carrand o sotto la sua direzione. Quanto all'asta, spetta ad Adolph Goldschmidt (1926) aver identificato i personaggi scolpiti, nella parte superiore del fusto, nelle allegorie delle Arti liberali e, nella parte inferiore del fusto, nelle rappresentazioni dei lavori dei mesi. In particolare, nella parte superiore sono scolpite alcune Arti liberali del trivium e del quadrivium, cui sono aggiunte alcune Arti meccaniche, secondo l'elenco fornito da Ugo di San Vittore (1125). Nella parte inferiore, invece, è scolpito il calendario dei mesi, soggetto apparso in epoca carolingia che si diffonde in pittura e scultura fin dall'XI secolo. La rappresentazione delle Arti liberali quali allegorie maschili e l'aggiunta della Negromanzia sono estremamente rare (Gaborit-Chopin 2021). Tali caratteristiche si ritrovano nel frontespizio di un manoscritto del Livres dou Trésor di Brunetto Latini (Londra, British Library, Add. 30024), miniato a Perpignan verso il 1270, e hanno fatto ipotizzare l'esistenza di una fonte di ispirazione comune tra le due opere (Ivi). Quanto alle vicende critiche dell'asta Carrand, Goldschmidt l'aveva attribuita alla Francia o Inghilterra, intorno al 1200 (1926), e l'aveva messa in relazione ad altri quattro frammenti di baculi pastorali in avorio (Londra, The British Museum e Victoria and Albert Museum; Parigi, Musée du Louvre; New York, The Metropolitan Museum of Art) che all'epoca si riteneva facessero parte di un unico insieme. Di recente Gaborit-Chopin ha condotto una puntuale analisi iconografica delle immagini scolpite riconducendo l'esecuzione dell'opera alla Spagna nord-occidentale o piuttosto all'Italia centrale o settentrionale (Modena o Bologna) dell'inizio del Duecento. Ha osservato che nonostante le raffigurazioni siano particolarmente dettagliate, "nessuna indicazione geografica o climatica emerge con nettezza" (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 144). La colmatura delle botti, ad esempio, è associata ai mesi di ottobre o novembre in Francia e in Inghilterra, come in Spagna o in Italia. La raccolta del fieno in giugno, la mietitura in luglio e la</p>

trebbiatura in agosto potrebbero indicare un clima temperato, come nei calendari francesi e in alcune rappresentazioni in Italia (Porta della Pescherie del Duomo di Modena o pavimento della Basilica di San Savino a Piacenza). Di certo la presenza di due scene dedicate alla lavorazione del vino, suggerisce la provenienza da una zona vinicola. Dall'analisi dei lavori del calendario, è emerso che nell'operazione di colmataura della botte (mese di Ottobre), l'impiego di un otre (invece di una brocca) è attestato in Spagna e in Italia; che il seminatoio utilizzato dal contadino nella semina è frequente in Italia, documentato in Germania e Inghilterra, ma non è diffuso in Spagna. L'iconografia dell'uccisione del maiale con un coltello è propria dell'Italia (mosaico della Cattedrale di Otranto, rilievi del protiro della Basilica di San Zeno a Verona e dell'archivolto della Pieve di Arezzo). Il falconiere (mese di Maggio) è un'iconografia che non compare prima degli ultimi decenni del XII secolo. Inoltre il trait d'union tra le Allegorie delle arti liberali e le rappresentazioni dei Mesi, che non seguono un ordine preciso, è affidato all'immagine dello Spinario (figura che nel mondo cristiano medievale è associata alla lussuria e che accanto all'immagine della Primavera, acquisterebbe il significato di Quaresima e penitenza), che è spesso associato ai calendari in Italia. La scena della Negromanzia potrebbe essere compatibile con un'origine iberica del manufatto: è in Spagna, nel XII secolo, che appaiono i più antichi trattati in cui la negromanzia è associata alle arti liberali. Tuttavia tale concetto non era sconosciuto in Italia, che manteneva contatti culturali con la Spagna, grazie a Gherardo da Cremona e/o Michele Scoto, che da Toledo si trasferì a Bologna nel 1220. A livello compositivo, la ripartizioni delle immagini entro losanghe, delimitate da nastri incrociati, si ritrova sia in avori che in opere di oreficeria eseguiti tra la metà e la seconda parte del XII secolo (es. Pastorale a tau in avorio, Londra, Victoria and Albert Museum, inv. 215-1865; Riccio di pastorale di Willelmus, Firenze, Museo Nazionale del Bargello, inv. 622C). Anche il carattere narrativo delle immagini, l'abbondanza dei dettagli, l'aspetto slanciato dei personaggi, con volti allungati e mascelle forti, suggeriscono una datazione alla fine del XII o ai primi decenni del XIII secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_46_Carrand_4

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_5

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_6

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_7

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_8
<b>FTAT - Note</b>	Novembre (la semina)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_9
<b>FTAT - Note</b>	Quaresima (lo "spinario"); Agosto (la trebbiatura)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_10
<b>FTAT - Note</b>	Musica (re David)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_11
<b>FTAT - Note</b>	Ottobre (la colmatura delle botti)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_12
<b>FTAT - Note</b>	Marzo (uomo che lavora con la scure)
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_13
<b>FTAT - Note</b>	Grammatica
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_14
<b>FTAT - Note</b>	Agricoltura
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_15
<b>FTAT - Note</b>	Primavera
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_16
<b>FTAT - Note</b>	Dicembre (uccisione del maiale)
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_17
<b>FTAT - Note</b>	Negromanzia
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_46_Carrand_18
<b>FTAT - Note</b>	Settembre (vendemmia)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Carrand

<b>FNTD - Data</b>	1891
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Carrand
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaborit-Chopin, Danielle
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2021
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00150
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 102-116
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaborit-Chopin, Danielle
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00146
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 39-41
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciseri, Ilaria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 143-149, n. V.20 (bibliografia precedente)
<b>BIL - Citazione completa</b>	D. Gaborit-Chopin, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 108, 143-149, n. V.20 (bibliografia precedente); D. Gaborit-Chopin, Avori romanici, in Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 39-41, fig. 46; D. Gaborit-Chopin, Un calendrier d'ivoire médiéval: le manche de taur du Musée du Bargello, in "Cahiers Archéologiques", 58, 2021, pp. 102-116
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Stopper, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria